

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO

- che la maggioranza degli alloggi esistenti nel centro storico e, comunque, entro il territorio della Città risultano occupati dall'elevato numero di studenti universitari domiciliati in Urbino per esigenze di studio e di frequenza alle lezioni che si tengono presso le varie Facoltà dell'Università degli Studi;
- che il fenomeno di cui sopra ha portato all'impossibilità quasi assoluta, per le famiglie residenti, di reperire alloggi disponibili (sia per quanto riguarda la locazione che per quanto riguarda l'acquisto), anche perché, qualora vi sia la disponibilità della proprietà, sia i canoni di locazione che i prezzi di vendita risultano elevati in modo abnorme;
- tutto quanto sopra ha comportato e comporta tutt'ora una costante emigrazione di residenti presso i Comuni limitrofi in cui esiste ancora un mercato immobiliare contenuto entro i normali limiti;
- verificato che la situazione sopra descritta comporta una forte tensione nel mercato delle locazioni di immobili ad uso abitazione, con offerta di alloggi a canoni di importo quasi mai sostenibile dalle famiglie;
- precisato anche che la Città di Urbino dovrebbe già rientrare, di diritto, all'interno dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa per il solo fatto di essere capoluogo di Provincia, unitamente alla Città di Pesaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, lett. b) D.L. 30 dicembre 1988 n. 551, convertito in legge con modificazioni dalla L. 21 febbraio 1989 n. 61;

SENTITE

le organizzazioni sindacali UPPI,SUNIA, CONIA

CHIEDE

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

al Ministero dei Lavori Pubblici

al Ministero del Tesoro

al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica

al Ministero delle Finanze

l'inserimento della Città di Urbino nell'elenco dei Comuni ad "alta tensione abitativa" (D.L. 30 dicembre 1988 n. 551 convertito in Legge 21 febbraio 1989 n. 61) sia per la reale situazione derivante dal fenomeno di cui sopra, sia per attuare con piena efficacia una seria politica di calmierazione del mercato dei canoni di locazione per immobili ad uso abitativo ai sensi della Legge 9 dicembre 1998 n. 431.